

Cartella Stampa

Campionati Europei Femminili e Maschili 2023



A cura dell'Ufficio Stampa Fipav

La 33esima edizione dei Campionati Europei femminili e maschili si disputerà – così come avvenuto nel 2019 e 2021 – in quattro nazioni.

La rassegna continentale femminile si giocherà in: Italia, Belgio, Germania ed Estonia dal 15 agosto al 3 settembre. Il Campionato europeo maschile, invece, si disputerà in: Italia, Macedonia, Bulgaria e Israele dal 28 agosto al 16 settembre.

L'Italia torna ad ospitare ben due rassegne continentali a 52 anni di distanza dall'edizione del 1971.

In Italia le due rassegne continentali si svolgeranno in nove città: il torneo femminile prenderà il via a Verona per poi proseguire a Monza, Torino e Firenze.

L'Europeo maschile, invece, comincerà a Bologna che ospiterà la partita inaugurale. Il torneo proseguirà poi a Perugia, Ancona e Bari.

La "Città Eterna", invece, sarà il palcoscenico dove le quattro migliori squadre dei Campionati Europei maschili 2023 si riuniranno al Palazzo dello Sport per disputare semifinali e finali in programma rispettivamente il 14 e il 16 settembre.

Dopo il 1971 il “Doppio Europeo” per la seconda volta in Italia, la testimonianza di Gianfranco Briani

Come noto la Federazione Italiana Pallavolo organizzerà il “Doppio Europeo” per la seconda volta nella sua storia. La prima volta avvenne nel 1971 quando alla guida della Fipav c’era il presidente Giancarlo Giannozzi.

In quell’edizione le città ospitanti furono: Ancona, Bergamo, Imola, Milano, Modena, Torino, Gorizia e Reggio Emilia.

Di seguito la testimonianza dell’allora Segretario Generale Gianfranco Briani

“La pallavolo ‘made in Italy’, quella del 1971, era davvero indietro rispetto ai paesi dell’Est così come al Brasile, Argentina, Giappone, Cina Cuba. L’Italia era di fatto ‘tagliata fuori’ dall’élite pallavolistica internazionale. Così ci inventammo, nel femminile, la ‘Coppa Primavera’, un torneo tra tutti i Paesi dell’Europa occidentale. E lì le sfide delle azzurre non avevano un finale scontato. Era la maniera per provare a far crescere il livello delle nostre schiacciatrici. Giancarlo Giannozzi, l’allora Presidente Federale, era nel contempo anche presidente della Cev e con la sua spinta il movimento pallavolistico occidentale ha provato a colmare il distacco con le formazioni dell’Est che da sempre surclassavano ogni avversario del Sud d’Europa.

Nel 1971, con la doppia organizzazione dei Campionati Europei, la Fipav ha tentato a lanciare la sua sfida su entrambi i fronti nel mese di settembre. Era chiaro a tutti che l’Italia non sarebbe potuta salire sul podio (arrivò ottava in entrambi i tornei) ma era altresì chiaro che avevamo iniziato un percorso di crescita. Decisi a trovare la strada del successo, la Fipav ha scelto di organizzare il doppio evento. Fu la prima volta in Europa che un solo Paese ospitava una doppia competizione continentale di pallavolo. Finì con la vittoria dell’Urss su entrambi i fronti e le formazioni del blocco dell’Est si aggiudicarono gli altri gradini del podio. Ma avevamo ‘battuto un colpo’, messo le basi per la promozione del nostro sport in Italia riempiendo i palazzetti dello sport con una disciplina reputata ‘nuova’ anche se nuova non lo era. L’obiettivo della qualificazione alle Olimpiadi del ‘72 era lontanissimo, praticamente irraggiungibile ma quello dei Giochi di Montreal rappresentava un sogno da fare ad occhi aperti con la consapevolezza che se le cose fossero andate per il giusto verso avremmo potuto dire la nostra, almeno in campo maschile. E così, in effetti, fu.

Nel 1971 il nostro obiettivo era quello di vincere almeno una volta con una formazione del blocco dell’Est ma tra i maschi (a Gorizia e Bologna) perdemmo con la Polonia (bronzo europeo) e la Romania mentre tra le donne l’esito fu identico sempre contro la Polonia e la Romania.

Quando, con il Presidente Giancarlo Giannozzi andammo a dire al Presidente del Coni, Giulio Onesti, che avremmo organizzato un doppio Campionato Europeo di pallavolo in Italia lui ci diede dei ‘lungimiranti’ chiedendoci se eravamo ‘certi e capaci’ di gestire pubblico, tecnici e atleti. Alla risposta affermativa rispose con garbo e serietà



augurandoci 'buon lavoro'. Conservo ancora la sua lettera di complimenti da estendere all'intero movimento pallavolistico del '71".



Gli Europei Femminili 2023

La composizione dei quattro raggruppamenti

Pool A (Belgio): Slovenia, Belgio, Serbia, Polonia, Ucraina, Ungheria

Pool B (Italia): Romania, Bulgaria, Italia, Croazia, Bosnia ed Erzegovina, Svizzera

Pool C (Germania): Azerbaijan, Germania, Turchia, Repubblica Ceca, Svezia, Grecia

Pool D: (Estonia): Finlandia, Estonia, Olanda, Francia, Slovacchia, Spagna

La formula

Le pool si giocheranno con la formula del round robin, al termine della quale le prime quattro classificate di ogni girone accederanno agli ottavi di finale e si affronteranno secondo il seguente schema:

(Ottavi di finale in Belgio)

A1 vs C4

A2 vs C3

A3 vs C2

A4 vs C1

(Ottavi di finale in Italia a Firenze)

B1 vs D4

B2 vs D3

B3 vs D2

B4 vs D1

Nei quarti di finale a Bruxelles e a Firenze si affronteranno le squadre vincitrici che hanno disputato gli ottavi nello stesso paese. Questo lo schema degli incroci.

(Bruxelles)

QF1: Vincente A1 vs C4 - Vincente A3 vs C2

QF2: Vincente A4 vs C1 - Vincente A2 vs C3

(Firenze)

QF3: Vincente B1 vs D4 - Vincente B3 vs D2

QF4: Vincente B4 vs D1 - Vincente B2 vs D3

Le semifinali e le finali si giocheranno a Bruxelles, secondo questo schema.

Semifinale 1: Vincente QF1 - Vincente QF4

Semifinale 2: Vincente QF2 - Vincente QF3



Sistema di punteggio

Il sistema di punteggio prevede che nel caso in cui un match terminerà 3-0 o 3-1, alla squadra vincitrice andranno 3 punti, alla perdente 0. In caso di 3-2, 2 punti alla vincente e 1 alla perdente.

Le squadre verranno classificate in base al numero di match vinti, punti, quoziente set e quoziente punti. Ultimo criterio lo scontro diretto.

Il calendario delle azzurre nella prima fase

La Nazionale femminile, inserita nella pool B che si giocherà in Italia affronterà nell'ordine: 15/08 Romania (ore 20), 18/08 Svizzera (ore 21), 19/08 Bulgaria (ore 21), 22/08 Bosnia ed Erzegovina (ore 21), 23/08 Croazia (ore 21).

Il calendario generale della prima fase

Pool A (Belgio)

17 agosto: ore 20 Ungheria-Belgio

18 agosto: ore 17 Serbia-Ucraina, ore 20 Slovenia-Polonia

18 agosto: ore 17 Ucraina-Ungheria, ore 20 Slovenia-Belgio

20 agosto: ore 17 Serbia-Slovenia, ore 20 Ungheria-Polonia

21 agosto: ore 17 Polonia-Serbia, ore 20 Belgio-Ucraina

22 agosto: ore 17 Slovenia-Ungheria, ore 20 Belgio-Polonia

23 agosto: ore 17 Ucraina-Slovenia, ore 20 Ungheria-Serbia

24 agosto: ore 17 Polonia-Ucraina, ore 20 Serbia-Belgio

Pool B (Italia)

15 agosto: ore 20 Italia-Romania

16 agosto: ore 18 Svizzera-Bosnia ed Erzegovina, ore 21 Bulgaria-Croazia

17 agosto: ore 18 Bosnia ed Erzegovina-Bulgaria, ore 21 Romania-Croazia

18 agosto: ore 18 Bosnia ed Erzegovina-Croazia, ore 21 Italia-Svizzera

19 agosto: ore 18 Romania-Svizzera, ore 21 Bulgaria-Italia

21 agosto: ore 18 Bosnia ed Erzegovina-Romania, ore 21 Croazia-Svizzera

22 agosto: ore 18 Bulgaria-Romania, ore 21 Italia-Bosnia ed Erzegovina

23 agosto: ore 18 Svizzera-Bulgaria, ore 21 Italia-Croazia

Pool C (Germania)

17 agosto: ore 20 Grecia-Germania

18 agosto: ore 17 Turchia-Svezia, ore 20 Azerbaijan-Repubblica Ceca

19 agosto: ore 17 Svezia-Grecia, ore 20 Azerbaijan-Germania

20 agosto: ore 17 Grecia-Repubblica Ceca, ore 20 Turchia-Azerbaijan

21 agosto: ore 17 Repubblica Ceca-Turchia, ore 20 Germania-Svezia



22 agosto: ore 17 Azerbaijan-Grecia, ore 20 Germania-Repubblica Ceca

23 agosto: ore 17 Grecia-Turchia, ore 20 Svezia- Azerbaijan

24 agosto: ore 17 Repubblica Ceca-Svezia, ore 20 Turchia-Germania

Pool D (Estonia)

16 agosto: ore 20 Estonia-Francia

17 agosto: ore 17 Finlandia-Slovacchia, ore 20 Paesi Bassi-Spagna

18 agosto: ore 17 Slovacchia-Paesi Bassi, ore 20 Francia-Spagna

19 agosto: ore 16 Slovacchia-Spagna, ore 19 Estonia-Finlandia

20 agosto: ore 16 Francia-Finlandia, ore 19 Paesi Bassi-Estonia

21 agosto: ore 17 Francia-Slovacchia, ore 20 Spagna-Finlandia

22 agosto: ore 17 Paesi Bassi-Francia, ore 20 Estonia-Slovacchia

23 agosto: ore 17 Finlandia-Paesi Bassi, ore 20 Estonia-Spagna

Le sedi e gli impianti di gioco italiani

Torneo femminile

Pool B – Italia

Arena - Verona

L’Arena è l’anfiteatro romano di Verona con il miglior grado di conservazione al mondo, oltre che essere il monumento più famoso, rappresentativo e simbolo indiscusso della città scaligera. L’edificio, situato nel centro storico di Verona, rappresenta uno dei grandi fabbricati che hanno caratterizzato l’architettura ludica romana. L’Arena di Verona è stata infatti costruita dai Romani attorno alla metà del I secolo d.C.; fu originariamente creata per assistere ai combattimenti dei gladiatori. L’Arena è il terzo anfiteatro romano per grandezza tra quelli ancora esistenti. La sua forma ellittica è stata concepita, appunto, per accogliere un gran numero di spettatori (circa 30.000) e fu edificata all’esterno delle mura della città per favorire l’afflusso degli spettatori ed evitare così affollamenti nel centro urbano. Ai giorni d’oggi, nel periodo estivo, l’anfiteatro viene utilizzato per concerti ed eventi di ogni tipo come ad esempio il celebre festival lirico dove vi fanno tappa numerosi cantanti e band. Nell’ Arena, tra l’altro, non esistono barriere architettoniche che impediscano l’accesso alla platea per disabili su sedia a rotelle. Struttura iconica della città veneta, insieme anche alle figure di Romeo e Giulietta, l’Arena di Verona rappresenta una tappa fissa per turisti provenienti da tutto il mondo e un grande vanto per tutta l’Italia.

Monza, Palazzetto dello Sport

Il **Palazzetto dello Sport della città di Monza** è una struttura polifunzionale gestita dal Consorzio Vero Volley a partire dal 2012 grazie a una convenzione siglata con l’Amministrazione Comunale. Col suo intervento, il Consorzio Vero Volley in questi anni ha trasformato l’Arena di Monza prima in una struttura rinnovata, accogliente e sicura, poi, in un impianto con servizi importanti e tecnologicamente all’avanguardia che si colloca di fatto tra le migliori arene italiane. Data la sua struttura moderna e versatile, con spazi interni ed esterni, l’Arena di Monza si presta a ospitare tutte le tipologie di manifestazioni; questo grazie soprattutto alla sua natura di ambiente vivo, in continuo processo di aggiornamento strutturale e gestionale. L’ Arena di Monza è pronta dunque a rispondere ad esigenze sempre più complesse, personalizzate e diverse tra loro. Il Palazzetto dello Sport della città di Monza è la casa delle due squadre del Consorzio Vero Volley che militano nei massimi campionati nazionali e internazionali di pallavolo femminili e maschili.

Torino, Palazzetto dello Sport Ruffini

Il **Palazzetto dello Sport** Ruffini, chiamato più comunemente PalaRuffini, sorge nel quartiere Pozzo Strada di Torino ed è immerso nell’omonimo parco.



Costruito nel 1961, il Palazzetto dello Sport ha vissuto il suo periodo d'oro tra gli anni Settanta e Novanta, grazie al basket, alla pallavolo e i grandi concerti pop e rock. Passato in secondo piano, dopo la ristrutturazione del 2004 è tornato a essere un punto di riferimento per lo sport torinese.

Conta 4.446 posti a sedere ed ha avuto un ruolo fondamentale per la pallacanestro torinese ospitando oltre alle principali squadre cittadine, importanti eventi.

Firenze, Palazzo Wanny

Il **Palazzo Wanny** è un impianto sportivo polifunzionale all'avanguardia e in grado di ospitare attività di alto livello e di base. Il palasport, inaugurato il 20 maggio 2022 in occasione della partita di volley amichevole tra Italia e Croazia, è un'eredità che Wanny Di Filippo ha deciso di lasciare alla città di Firenze e alle nuove generazioni. La prima pietra è stata posta nel maggio 2019 e in due anni e mezzo l'opera è stata poi completata.

Il polo sportivo, tra i più moderni della Toscana e, dopo il Mandela Forum, il più grande di Firenze si trova nella zona di San Bartolo a Cintoia.

Palazzo Wanny si compone di due corpi principali: il palasport e l'impianto sussidiario. Il palasport, con una capienza massima di 5.000 posti, è dotato di tribune retraibili, che rendono lo spazio flessibile e funzionale ad ospitare eventi sportivi internazionali e attività extra-sportive.

L'impianto sussidiario, invece, comprende una palestra, un centro fisioterapico, una sala wellness, una sala meeting da 300 posti e la struttura degli uffici.

Palazzo Wanny nasce come casa della pallavolo. Dalla sua inaugurazione ospita, infatti, le gare del Bisonte Volley Firenze squadra di volley femminile che milita nel campionato di Serie A1. Dalla stagione 2022-2023 è l'impianto sportivo dove gioca anche la Savino Del Bene Scandicci, altra squadra toscana di Serie A1 femminile.

Le sedi e gli impianti di gioco delle finali

Semifinali e finali – Bruxelles, Palais 12

Situato nel centro della città di Bruxelles e a pochi passi dall'Atomium, Palais 12 fa parte di un gigantesco complesso di 115'000 metri quadrati (noto come BRUSSELS EXPO) che ospita tutti i principali eventi organizzati in Belgio. Palais 12 riflette il cuore pulsante di energia ed entusiasmo della capitale belga: al 2013 risale la sua trasformazione in un moderno palazzo che ha ospitato numerosi concerti ed altri eventi, ivi compresi match in programma per l'edizione 2019 dell'Europeo maschile di pallavolo.



L'EuroVolley Femminile in TV

Come nelle ultime due stagioni la copertura televisiva degli eventi internazionali a cui partecipano le nazionali azzurre sarà garantita dalla doppia esposizione di RAI e SKY. Prosegue, infatti, la partnership tra la Federazione Italiana Pallavolo e le due emittenti. Tutti gli appassionati, potranno dunque seguire tutti i match delle nazionali sulle due piattaforme.

Di seguito il dettaglio della prima fase.

Prima Fase | Palinsesto RAI dell'Italia

15/08, ore 20; Italia-Romania (RAI 1, RAI 3)

18/08, ore 21: Italia-Svizzera (RAI 2)

19/08, ore 21: Bulgaria-Italia (RAI 2, RAI Sport)

22/08, ore 21: Italia-Bosnia ed Erzegovina (RAI 2, RAI Sport)

23/08, ore 21.15: Italia-Croazia (RAI Sport, RAI 2)

Le altre gare trasmesse dalla RAI

16/08, ore 21: Bulgaria-Croazia (RAI Sport)

17/08, ore 21: Romania-Croazia (RAI Sport)

18/08, ore 18: Bosnia ed Erzegovina-Croazia (RAI Sport)

21/08, ore 21: Croazia-Svizzera (RAI Sport)

22/08, ore 18: Bulgaria-Romania (RAI Sport)

23/08, ore 18: Svizzera-Bulgaria (RAI Sport)

Prima Fase | Palinsesto SKY dell'Italia

15/08, ore 20: Italia-Romania (Sky Sport Summer)

18/08, ore 21: Italia-Svizzera (Sky Sport Summer)

19/08, ore 21: Bulgaria-Italia (Sky Sport Action)

22/08, ore 21: Italia-Bosnia ed Erzegovina (Sky Sport Summer)

23/08, ore 21: Italia-Croazia (Sky Sport Summer)

Le altre gare trasmesse da Sky Sport

21/08, ore 17: Polonia-Serbia (Sky Sport Action)

24/08, ore 20: Serbia-Belgio (Sky Sport Action)



Il Commissario tecnico Davide Mazzanti

Nato a Fano il 15 ottobre 1976, Davide Mazzanti ha mosso i primi passi nel mondo della pallavolo allenando le squadre giovanili della Volleyball Mondolfo (1997-2011) e Libertas Marotta (2001-2002). Nella stagione 2002-2003 ha svolto il ruolo di secondo allenatore in A2 sulla panchina della Gs Volley Corridonia, mentre l'anno successivo ha preso la guida della Galassia Volley Falconara in B1 (2003-2005). Al 2005 risale il primo contatto con la nazionale azzurra seniores, un rapporto in qualità di componente dello staff tecnico che si è protratto sino al 2012, partecipando sia ai Giochi Olimpici di Pechino 2008 che a quelli di Londra 2012. A livello di club nella stagione 2005-2006 ha esordito da secondo in A1 con la Alfieri Volley Santeramo per poi sedersi sulla prestigiosa panchina della Teodora Ravenna (2006-2007). Nel biennio (2007-2009) ha ricoperto il ruolo di secondo a Bergamo. Conclusa l'esperienza bergamasca è stato nominato allenatore del gruppo juniores del Club Italia (2009-2010). L'anno successivo ha fatto ritorno a Bergamo, esordendo da primo allenatore in A1 e nelle due stagioni (2010-2012) alla guida della formazione lombarda ha ottenuto la vittoria dello Scudetto 2011 e della Supercoppa 2011. Dopo una breve parentesi sulla panchina della River Volley Piacenza, nel 2013 è stato nominato responsabile del Club Italia e allo stesso tempo ha guidato la nazionale juniores azzurra (2012-2014). Successivamente si è seduto sulla panchina di Casalmaggiore, e il suo arrivo ha coinciso con la vittoria del Campionato Italiano 2015. Stesso risultato Mazzanti lo ha raggiunto il campionato successivo con l'Imoco Volley Conegliano, vincendo inoltre la Supercoppa 2016 e la Coppa Italia 2017. All'esordio sulla panchina italiana Mazzanti ha condotto le azzurre alla qualificazione ai Campionati Mondiali 2018. Nel World Grand Prix ha ottenuto un fantastico secondo posto, eguagliando il miglior risultato dell'Italia nella storica manifestazione. Ai Campionati Europei, disputati in Georgia e Azerbaijan, ha ottenuto con l'Italia il quinto posto. Nella prima edizione della nuova Volleyball Nations League del 2018 si è classificato ottavo con la Nazionale Italiana. Al suo primo Mondiale sulla panchina azzurra ha guidato l'Italia alla conquista della medaglia d'Argento, secondo risultato di sempre dopo l'Oro di Berlino 2002. Con un bilancio di 11 vittorie e 2 sole sconfitte la nazionale tricolore a Yokohama si è arresa solo in finale alla Serbia. Nel 2019 condotto l'Italia alla Final Six della VNL 2019, ottenendo il sesto posto. Nel mese di agosto ha centrato il grande obiettivo dell'anno, la qualificazione ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020, chiudendo al primo posto il torneo preolimpico di Catania. Ai campionati Europei 2019 ha riportato l'Italia sul podio, guidando le azzurre alla medaglia di Bronzo nelle finali di Ankara. Fuori dal campo Davide è sposato con l'azzurra Serena Ortolani, dalla quale ha avuto la sua primogenita Gaia. Nel 2021 ha guidato la nazionale femminile ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020 uscendo ai quarti di finale. A settembre invece è arrivato il primo posto ai Campionati Europei. L'Italia ha infatti superato alla Stark Arena di Belgrado le padrone di casa della Serbia con il risultato di 3-1 (24-26, 25-22, 25-19, 25-11). Nel 2022 il palmares del CT azzurro si arricchito con l'oro conquistato in VNL (16 vittorie e 2



sconfitte) conquistato battendo il Brasile in finale (ad Ankara) con il risultato di 3-0 (25-23, 25-22, 25-22), ed un bronzo mondiale imponendosi nella finale 3°-4° posto sugli USA 3-0 (25-20, 25-15, 27-25).

Esordio: 26 maggio 2017 (Apeldoorn), Olanda-Italia 3-1 (Amichevole)

Gare totali: 189

Vittorie: 140

Sconfitte: 49

Percentuali vittorie: 74%

Palmarès:

2017: Argento World Grand Prix

2018: Argento Campionato del Mondo

2019: Bronzo Campionati Europei

2021: Oro Campionati Europei, Oro Volleyball Nations League

2022: Bronzo Campionato del mondo



L'albo d'oro degli Europei femminili

1949 Praga – U.R.S.S., Cecoslovacchia, Polonia
1950 Sofia – U.R.S.S., Polonia, Cecoslovacchia
1951 Parigi – U.R.S.S., Polonia, Jugoslavia
1955 Bucarest – Cecoslovacchia, U.R.S.S., Polonia
1958 Praga – U.R.S.S., Cecoslovacchia, Polonia
1963 Costanza – U.R.S.S., Polonia, Romania
1967 Smirne – U.R.S.S., Polonia, Cecoslovacchia
1971 Reggio nell'Emilia – U.R.S.S., Cecoslovacchia, Polonia
1975 Belgrado – U.R.S.S., Ungheria, Germania Est
1977 Tampere – U.R.S.S., Germania Est, Ungheria
1979 Lione – U.R.S.S., Germania Est, Bulgaria
1981 Sofia – Bulgaria, Unione Sovietica, Ungheria
1983 Rostock – Germania Est, U.R.S.S., Ungheria
1985 Arnhem – U.R.S.S., Germania Est, Olanda
1987 Gand – Germania Est, U.R.S.S., Cecoslovacchia
1989 Stoccarda – U.R.S.S., Germania Est, Italia
1991 Roma – U.R.S.S., Olanda, Germania
1993 Brno – Russia, Cecoslovacchia, Ucraina
1995 Arnhem – Olanda, Croazia, Russia
1997 Brno – Russia, Croazia, Rep.Ceca
1999 Roma – Russia, Croazia, Italia
2001 Varna – Russia, Italia, Bulgaria
2003 Ankara – Polonia, Turchia, Germania
2005 Zagabria – Polonia, Italia, Russia
2007 Lussemburgo – Italia, Serbia, Russia
2009 Lodz – Italia, Olanda, Polonia
2011 Belgrado – Serbia, Germania, Turchia
2013 Berlino – Russia, Germania, Belgio
2015 Rotterdam – Russia, Olanda, Serbia
2017 Baku – Serbia, Olanda, Turchia
2019 Ankara – Serbia, Turchia, Italia
2021 Belgrado – Italia, Serbia, Turchia



Le medaglie all'Europeo dell'Italia

8 medaglie in totale

3 medaglie d'Oro: 2007 (Lussemburgo), 2009 (Lodz) e 2021 (Belgrado).

2 medaglie d'Argento: 2001 (Varna) e 2005 (Zagabria).

3 medaglie di Bronzo: 1989 (Stoccarda), 1999 (Roma) 2019 (Ankara).

I piazzamenti dell'Italia

1951 (6° posto); 1967 (11° posto); 1971 (8° posto); 1975 (9° posto); 1977 (11° posto); 1981 (8° posto); 1983 (7° posto); 1985 (5° posto); 1987 (6° posto); 1989 (3° posto); 1991 (4° posto); 1993 (4° posto); 1995 (6° posto); 1997 (5° posto); 1999 (3° posto); 2001 (2° posto); 2003 (6° posto); 2005 (2° posto); 2007 (1° posto); 2009 (1° posto); 2011 (4° posto); 2013 (6° posto), 2015 (7° posto); 2017 (5° posto); 2019 (3° posto); 2021 (1° posto).

Gli Europei Maschili 2023

La composizione dei quattro raggruppamenti

Pool A (Italia): Belgio, Estonia, Germania, Italia, Serbia, Svizzera.

Pool B (Bulgaria): Bulgaria, Croazia, Finlandia, Slovenia, Spagna, Ucraina.

Pool C (Macedonia del Nord): Repubblica Ceca, Danimarca, Montenegro, Macedonia del Nord, Polonia, Paesi Bassi.

Pool D (Israele): Francia, Grecia, Israele, Portogallo, Romania, Turchia.

La formula

Le pool si giocheranno con la formula del round robin, al termine della quale le prime quattro classificate di ogni girone accederanno agli ottavi di finale e si affronteranno secondo il seguente schema.

(Ottavi di finale in Italia a Bari)

A1 vs C4

A2 vs C3

A3 vs C2

A4 vs C1

(Ottavi di finale in Bulgaria)

B1 vs D4

B2 vs D3

B3 vs D2

B4 vs D1

Nei Quarti di finale (a Bari e a Varna) si affronteranno le squadre vincitrici che hanno disputato gli ottavi nello stesso paese. Questo lo schema degli incroci.

(Bari)

QF1: Vincente A1 vs C4 - Vincente A3 vs C2

QF2: Vincente A4 vs C1 - Vincente A2 vs C3

(Varna)

QF3: Vincente B1 vs D4 - Vincente B3 vs D2

QF4: Vincente B4 vs D1 - Vincente B2 vs D3

Le semifinali e le finali si giocheranno a Roma, secondo questo schema.



(Roma)

Semifinale 1: Vincente QF1 - Vincente QF4

Semifinale 2: Vincente QF2 - Vincente QF3

Il calendario degli azzurri nella prima fase

La Nazionale maschile, inserita nella pool A che si giocherà in Italia affronterà nell'ordine: Belgio (28/8 ore 21), Estonia (31/8 ore 21), Serbia (1/9 ore 21), Svizzera (4/9 ore 21), Germania (6/9 ore 21).

Il calendario generale della prima fase

Pool A (Italia)

28 agosto: ore 21 Belgio-Italia

30 agosto: ore 18 Germania-Estonia, ore 21 Svizzera-Serbia

31 agosto: ore 18 Serbia-Belgio, ore 21 Estonia-Italia

1 settembre: ore 18 Germania-Svizzera, ore 21 Serbia-Italia

3 settembre: ore 18 Estonia-Svizzera, ore 21 Belgio-Germania

4 settembre: ore 18 Serbia-Estonia, ore 21 Italia-Svizzera

5 settembre: ore 21 Germania-Serbia

6 settembre: ore 18 Svizzera-Belgio, ore 21 Germania-Italia

Pool B (Bulgaria)

29 agosto: ore 20.30 Spagna-Bulgaria

30 agosto: ore 17.30 Slovenia-Ucraina, ore 20.30 Finlandia-Croazia

31 agosto: ore 17.30 Ucraina-Croazia, ore 20.30 Finlandia-Bulgaria

1 settembre: ore 17.30 Finlandia-Slovenia, ore 20.30 Croazia-Spagna

2 settembre: ore 17.30 Slovenia-Spagna, ore 20.30 Bulgaria-Ucraina

3 settembre: ore 17.30 Spagna-Finlandia, ore 20.30 Bulgaria-Croazia

4 settembre: ore 17.30 Ucraina-Finlandia, ore 20.30 Croazia-Slovenia

5 settembre: ore 17.30 Spagna-Ucraina, ore 20.30 Slovenia-Bulgaria

Pool C (Macedonia del Nord)

30 agosto: ore 20 Macedonia del Nord-Danimarca

31 agosto: ore 17 Montenegro-Paesi Bassi, ore 20 Polonia-Repubblica Ceca

1 settembre: ore 17 Danimarca-Repubblica Ceca, ore 20 Paesi Bassi-Polonia

2 settembre: ore 17 Paesi Bassi-Repubblica Ceca, ore 20 Macedonia del Nord-Montenegro

3 settembre: ore 17 Danimarca-Montenegro, ore 20 Polonia-Macedonia del Nord

4 settembre: ore 17 Danimarca-Paesi Bassi, ore 20 Repubblica Ceca-Montenegro

5 settembre: ore 17 Macedonia del Nord-Paesi Bassi, ore 20 Polonia-Danimarca

6 settembre: ore 17 Montenegro-Polonia, ore 20 Macedonia del Nord-Repubblica Ceca

Pool D (Israele)

29 agosto: ore 20 Grecia-Israele

30 agosto: ore 17 Turchia-Francia, ore 20 Romania-Portogallo

31 agosto: ore 17 Francia-Portogallo, ore 20 Romania-Israele

1 settembre: ore 16 Romania-Turchia, ore 19 Portogallo-Grecia

2 settembre: ore 17.30 Turchia-Grecia, ore 20.30 Israele-Francia

3 settembre: ore 17 Grecia-Romania, ore 20 Israele-Portogallo

4 settembre: ore 17 Francia-Romania, ore 20 Portogallo-Turchia



5 settembre: ore 17 Grecia-Francia, ore 20 Turchia-Israele



Le sedi e gli impianti di gioco italiani

Torneo maschile

Pool A – Italia

Bologna, Unipol Arena

Unipol Arena di Casalecchio di Reno (Bologna) è il più grande e moderno complesso al coperto per eventi in Italia. Progettato dal Gruppo Sabatini sul modello dei più grandi e prestigiosi centri culturali e sportivi europei – dall'O2 di Londra al Beaubourg di Parigi, Unipol Arena è strutturata con spazi modulari in grado di ospitare fino a 20.000 persone. L'impianto è situato in una posizione strategica nell'area metropolitana di Bologna a soli 2 km dal casello autostradale di Casalecchio di Reno e a 8 km dall'Aeroporto G. Marconi. La struttura è raggiungibile in 15 minuti di treno direttamente dalla Stazione di Bologna Centrale, ed è dotata di un'area parcheggio di 60.000 mq, con 5.000 posti auto. L'Arena offre spazi per ospitare Convention, Concerti, Set televisivi, Mostre e Fiere, Serate di gala

Perugia, Palabarton

Il PalaBarton di Perugia è situato in località Pian di Massiano nei pressi dello stadio di calcio 'Renato Curi'. La struttura ha una capienza di oltre 3.800 posti divisi tra due tribune ed una curva. Il PalaBarton di Perugia, intitolato a Giuseppe Evangelisti, è la casa della Sir Safety Umbria Volley, squadra maschile campione d'Italia 2017-2018 e vincitrice della Coppa Italia nel 2018 e nel 2019, della squadra femminile Wealth Planet Perugia Volley e nel 20219 ha ospitato una tappa della Volleyball Nations League femminile. Il PalaBarton nel 2023 ospiterà due gare della Nazionale italiana maschile impegnata ai Campionati Europei. Il 31 agosto gli azzurri scenderanno in campo a Perugia contro l'Estonia e il 1° settembre la squadra guidata da De Giorgi giocherà contro la Serbia.

Ancona, PalaRossini

Il PalaRossini e la Cittadella dello Sport di Ancona inaugurato il 6 dicembre 1992, il PalaRossini (PalaPrometeo Estra) è un impianto polifunzionale situato nel quartiere di Passo Varano, nella periferia sud del capoluogo marchigiano. Con il vicino Stadio Del Conero compone la Cittadella dello Sport di Ancona, un'area che comprende diverse strutture in grado di ospitare eventi sportivi, concerti, spettacoli ed altri eventi culturali. Intitolato al pluricampione olimpionico anconetano Liano Rossini, per via della sua localizzazione tra le campagne del Conero è stato soprannominato da Bruno Pizzul "la bomboniera dello sport italiano. Il palazzetto è intitolato a Galliano Rossini, tiratore olimpionico anconetano, che ha vinto la medaglia d'oro a Melbourne 1956 e l'argento a Roma 1960.



Ottavi e quarti di finale – Bari, PalaFlorio

Il PalaFlorio, costruito tra il 1989 e il 1991, è il più grande palasport della Puglia e tra i più importanti del centro-sud Italia. È stato intitolato nel 1993 al dirigente sportivo barese Pietro Floriano Florio, presidente della FIPAV dal 1977 al 1978. Il Palazzetto ha una capienza di 4.540 posti a sedere ed è uno spazio polifunzionale, ideale per accogliere sia i grandi eventi, sia quelli più contenuti per dimensione e numero di partecipanti. Lo sport è sempre stato centrale, la struttura infatti ha ospitato i campionati di Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Ginnastica, ma il palazzetto ha aperto le sue porte anche all'organizzazione di un numero considerevole di eventi culturali. Al PalaFlorio, tra l'altro, nel 2019 la nazionale maschile ha conquistato l'accesso ai Giochi Olimpici di Tokyo vincendo il Torneo di Qualificazione contro Australia e Serbia.

Le sedi e gli impianti di gioco delle finali

Semifinali e finali – Roma, Palazzetto dello Sport

Il Palazzo dello Sport di Roma – noto come PalaEur dal nome del quartiere che lo ospita – porta le firme di Pierluigi Nervi e Marcello Piacentini, che nel 1956 lo progettaronο in occasione dei Giochi della XVII Olimpiade di Roma 1960.

La riapertura dell'arena nella nuova veste di spazio polifunzionale, a cura del Gruppo ForumNet, che ne ha curato gli importanti interventi di riqualificazione e lo gestisce attraverso la controllata All Events, è avvenuta nel 2003 con il concerto di Carlos Santana. L'architettura raffinata, la forma circolare e le notevoli dimensioni (la cupola ha un diametro di 95 m) ne fanno una delle arene indoor più importanti e più belle d'Europa: il Palazzo dello Sport – Roma è oggi in grado di ospitare congressi da 500 persone così come grandi manifestazioni sportive, musicali e di spettacolo con 11.500 partecipanti.

Il Palazzo dello Sport di Roma – unica struttura italiana insieme al Mediolanum Forum di Milano, anch'esso parte del Gruppo ForumNet – è membro della European Arenas Association (EAA), che riunisce le 36 maggiori strutture polifunzionali europee.

L'EuroVolley Maschile in TV

Come nelle ultime due stagioni la copertura televisiva degli eventi internazionali a cui partecipano le nazionali azzurre sarà garantita dalla doppia esposizione di RAI e SKY. Prosegue, infatti, la partnership tra la Federazione Italiana Pallavolo e le due emittenti. Tutti gli appassionati, potranno dunque seguire tutti i match delle nazionali sulle due piattaforme.

Di seguito il dettaglio della prima fase.

Prima Fase | Palinsesto RAI dell'Italia

28/08, ore 21.15: Belgio-Italia (RAI 2)
31/08, ore 21.15: Estonia-Italia (RAI Sport)
1/09, ore 21.15: Serbia-Italia (RAI 2)
4/09, ore 21.15: Italia-Svizzera (RAI 2)
6/09, ore 21.15: Germania-Italia (RAI 2)

Le altre gare trasmesse dalla RAI

30/08, ore 21: Svizzera-Serbia (RAI Sport)
31/08, ore 18: Serbia-Belgio (RAI Sport)
4/09, ore 18: Serbia-Estonia (RAI Sport)
5/09, ore 21: Germania-Serbia (RAI SPORT)

**Palinsesto SKY Sport in fase di definizione*

Il Commissario tecnico Ferdinando De Giorgi

Ferdinando De Giorgi è nato a Squinzano (LE) il 10 ottobre 1961. Professore di educazione fisica, ha all'attivo una lunga carriera da palleggiatore costellata di successi ottenuti sia nei club dove ha militato sia in Nazionale. Nella sua più che ventennale carriera da giocatore ha indossato la casacca di prestigiosi club quali Cuneo e Modena con in quali ha vinto titoli nazionali e internazionali. 330 le presenze in Nazionale con la quale ha vinto i tre titoli mondiali tra il 1990 e il 1998 (Rio de Janeiro 1990, Atene 1994, Tokyo 1998), i Campionati Europei (Stoccolma 1989) e 5 World League (1990 Osaka, 1991 Milano, 1992 Genova, 1994 Milano, 1995 Rio de Janeiro). È stato uno dei protagonisti della cosiddetta Generazione dei Fenomeni.

Nel 2001 la sua prima esperienza nelle vesti di allenatore-giocatore, a Cuneo. Nella stagione 2002-2003 ha abbandonato definitivamente l'attività di giocatore per diventare allenatore a tutti gli effetti passando l'anno successivo da Cuneo a Perugia, società con cui ha conquistato uno storico accesso alla finale scudetto.

Dal 2005 al 2010 ha allenato la Lube Volley vincendo sei titoli: 1 scudetto (2005-2006), 2 Coppa Italia (2007-2008 e 2008-2009), 1 Coppa CEV (2005-2006) e 2 Supercoppa italiana (2006 e 2008).

Nel 2011-2012 ha guidato fino a gennaio l'Umbria Volley San Giustino nel massimo campionato, poi dal 2012 al 2014 la prima esperienza all'estero in Russia, come tecnico del Fakel Novy Urengoy.

Nella stagione successiva il ritorno in Italia, dove ha guidato per alcuni mesi la Tonno Callipo Vibo Valentia, prima di andare ad allenare nuovamente all'estero, stavolta in Polonia: De Giorgi ha preso le redini dello Zaksa Kedzierzyn-Kozle per due stagioni (dal 2015 al 2017) conquistando due titoli nazionali e una Coppa di Polonia.

Nell'estate 2017 è stato nominato commissario tecnico della Nazionale polacca e dal gennaio 2018 in poi è tornato a sedere in una panchina di Club, sempre in Polonia, alla guida dello Jastrzebski Wegiel, club con il quale ha poi rescisso il contratto prima di tornare sulla panchina della Lube (dicembre 2018) dove ha vinto ancora numerosi titoli: un campionato italiano, una CEV Champions League, un Mondiale per Club e due Coppa Italia.

De Giorgi ha esordito ufficialmente sulla panchina azzurra il 25 agosto 2021 a Mantova per un impegno amichevole contro il Belgio vinto con il punteggio di 3-0.

Alla sua prima esperienza in una manifestazione internazionale sulla panchina azzurra - Campionati Europei 2021 - ha conquistato la medaglia d'oro. Nel 2022 ha conquistato la medaglia d'oro ai Mondiali in Polonia.

Fuori dal campo Ferdinando è sposato con Maria, dalla quale ha avuto due figli: Federico e Irene.

Nel 2021 il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella gli ha conferito l'onorificenza di Cavaliere Ordine al merito della Repubblica Italiana.



Ferdinando De Giorgi sulla panchina azzurra

Esordio: Mantova, amichevole, 25/08/21 Italia - Belgio 3-0

Gare totali: 49

Vittorie: 39

Sconfitte: 10

Percentuali vittorie: 80%

Palmarès:

2021: oro Campionati Europei

2022: oro Campionati del Mondo



L'albo d'oro degli Europei maschili

1948 Roma – Cecoslovacchia, Francia, Italia
1950 Sofia – U.R.S.S., Cecoslovacchia, Ungheria
1951 Parigi – U.R.S.S., Bulgaria, Francia
1955 Bucarest – Cecoslovacchia, Romania, Bulgaria
1958 Praga – Cecoslovacchia, Romania, U.R.S.S.
1963 Bucarest – Romania, Ungheria, U.R.S.S.
1967 Istanbul – U.R.S.S., Cecoslovacchia, Polonia
1971 Milano – U.R.S.S., Cecoslovacchia, Romania
1975 Belgrado – U.R.S.S., Polonia, Jugoslavia
1977 Helsinki – U.R.S.S., Polonia, Romania
1979 Parigi – U.R.S.S., Polonia, Jugoslavia
1981 Varna – U.R.S.S., Polonia, Bulgaria
1983 Berlino Est – U.R.S.S., Polonia, Bulgaria
1985 Amsterdam – U.R.S.S., Cecoslovacchia, Francia
1987 Gand – U.R.S.S., Francia, Grecia
1989 Stoccolma – Italia, Svezia, Olanda
1991 Berlino – U.R.S.S., Italia, Olanda
1993 Turku – Italia, Olanda, Russia
1995 Atene – Italia, Olanda, Jugoslavia
1997 Eindhoven – Olanda, Jugoslavia, Italia
1999 Vienna – Italia, Russia, Jugoslavia
2001 Ostrava – Jugoslavia, Italia, Russia
2003 Berlino – Italia, Francia, Russia
2005 Roma-Belgrado – Italia, Russia, Serbia, Montenegro
2007 Mosca – Spagna, Russia, Serbia
2009 Istanbul-Izmir – Polonia, Francia, Bulgaria
2011 Vienna – Serbia, Italia, Polonia
2013 Copenaghen – Russia, Italia, Serbia
2015 Sofia – Francia, Slovenia, Italia
2017 Cracovia – Russia, Germania, Serbia
2019 Parigi – Serbia, Slovenia, Polonia
2021 Katowice – Italia, Slovenia, Polonia

Le medaglie all'Europeo dell'Italia

14 medaglie in totale

7 medaglie d'oro: 1989 (Svezia), 1993 (Turchia), 1995 (Grecia), 1999 (Austria), 2003 (Germania), 2005 (Italia), 2021 (Polonia).

4 medaglie d'argento: 1991 (Germania), 2001 (Repubblica Ceca), 2011 (Austria), 2013 (Danimarca).

3 medaglie di bronzo: 1948 (Italia), 1997 (Olanda), 2015 (Bulgaria).

I piazzamenti dell'Italia

1948 (3° posto); 1950 (np); 1951 (8° posto); 1955 (9° posto); 1958 (10° posto); 1963 (10° posto); 1967 (8° posto); 1971 (8° posto); 1975 (10° posto); 1977 (8° posto); 1979 (5° posto); 1981 (7° posto); 1983 (4° posto); 1985 (6° posto); 1987 (9° posto); 1989 (1° posto); 1991 (2° posto); 1993 (1° posto); 1995 (1° posto); 1997 (3° posto); 1999 (1° posto); 2001 (2° posto); 2003 (1° posto); 2005 (1° posto); 2007 (6° posto); 2009 (10° posto); 2011 (2° posto); 2013 (2° posto); 2015 (3° posto); 2017 (5° posto); 2019 (6° posto); 2021 (1° posto).

La biglietteria di EuroVolley 2023

Sono disponibili i biglietti per tutte le sedi dei Campionati Europei femminili e maschili 2023. Come ormai da anni per l'Italia, distributore dei ticket delle due rassegne continentali sarà la società **Ticketone**.

Tutte le info e i dettagli sono disponibili ai seguenti link:

Biglietteria Campionati Europei femminili – <https://www.ticketone.it/artist/cev-eurovolley-women/>

Biglietteria Campionati Europei maschili – <https://www.ticketone.it/artist/cev-eurovolley-men/>

